

## Programma

Presiede il prof. Adriano Monica

8:45 Saluto degli assessori Marilena Pinazzini (politiche sociali e sanitarie) e Lina Callegari (cultura, turismo, politiche giovanili, politiche scolastiche ed educative) del Comune di Fidenza

9:00 Adriano Grossi: dall'integrazione all'inclusione

Anna Isa Decembrino: lo spettro autistico: caratteristiche e quadri clinici

Fabiola Casarini: le abilità necessarie per usufruire al meglio del potenziale educativo della scuola: quali sono? come costruirle? Come mantenerle?

Graziella Roda: l'io e gli altri (chiedendo scusa a Laing)

10:30 Discussione

11:00 Intervallo

11:20 Team di una classe di scuola d'infanzia (Lodesana): l'accoglienza del compagno autistico come risultato della collaborazione tra famiglia, professionisti e istituzioni

Sara Bellinazzi (Bambini & autismo): la CAA nel contesto scolastico

Team di una classe IV primaria di Busseto: l'utilizzo dello strumento TISca per un lavoro mirato ai bisogni dello studente

12:30 Adriano Monica: conclusioni e discussione

## Relatori

Adriano Monica, Ufficio scolastico provinciale di Parma

Adriano Grossi, Dirigente scolastico, Fidenza

Anna Isa Decembrino, Neuropsichiatra infantile, responsabile del Centro per la diagnosi, la cura e lo studio dei disturbi della comunicazione e della socializzazione dell'Asl di Parma e membro dell'équipe Hub Area vasta Emilia Nord

Fabiola Casarini, Università di Parma, Dipartimento di Psicologia dell'educazione

Graziella Roda, Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna,

Gianluca Amato, psicologo del Centro Tice - educatore cooperativa Auroradomus

Laura Frignani, insegnante

Sara Bellinazzi, educatrice professionale, Responsabile del servizio riabilitativo presso la Fondazione Bambini e Autismo di Fidenza (PR)

Salvatore Barbera, insegnante

Monologhi...

Ho il ricordo  
di lunghi monologhi,  
che avvenivano soprattutto  
nei percorsi in macchina,  
dove la mia voce rimbombava  
da sola  
contro le pareti dell'auto  
e rimbalzava sopra la mia testa.  
Lui, seduto dietro,  
non mi guardava mai.  
Allora cantavo...  
cantavo....  
Adesso parliamo,  
a modo nostro,  
adesso comunichiamo,  
con la parola,  
con i gesti,  
con le scritte,  
con qualsiasi  
mezzo,  
...  
e lui è con me.

“Ricordi di una mamma”, da “Autismo”, Arpinati e altri, edizioni Armando e Armando, pag.4